



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Avis di Dozza in festa per il suo primo mezzo secolo di vita. Con tanto di opera d'arte donata alla comunità

Festa grande a Dozza per il **50° anniversario** dalla costituzione della sezione locale dell'**Avis**. Appuntamento il **17 settembre** nel cuore dell'antico borgo medievale, dove sarà in pieno svolgimento la 'XXIX Biennale del Muro Dipinto', con un ricco programma a carattere celebrativo e culturale. Con la massima attenzione alla divulgazione dei principi fondanti della storica associazione di volontariato impegnata, a livello nazionale, da quasi un secolo nell'ambito della donazione di sangue e di emocomponenti.

Si comincerà alle ore 9.45 nella chiesa parrocchiale del paese con la celebrazione della Santa Messa da parte del parroco don Marco Renzi in memoria dei donatori defunti e pro viventi. Al termine della funzione religiosa, accesso al Salone Maggiore della Rocca per la presentazione e l'illustrazione dell'opera ceramica in altorilievo '**La gemma del dono**' realizzata dall'artista emiliana **Roberta Luppi** e collocata nel centro storico a pochi passi dal celebre castello. Un capolavoro che l'Avis di Dozza consegnerà alla comunità a memoria del suo costante impegno profuso in questi cinque decenni di valente operato.

Una significativa parentesi incastonata all'interno della più celebre rassegna di cultura e d'arte della zona con saluti delle autorità, dei dirigenti dell'Avis e una serie di ricordi dei soci fondatori. Ma anche l'intervento di Francesco Mariani, presidente dell'Avis Dozza, per motivare la donazione dell'opera ed i contributi di Simonetta Mingazzini, al timone della Fondazione Dozza Città d'Arte, e del sindaco Luca Albertazzi. Alle ore 12.15 l'inaugurazione dell'altorilievo, la sua benedizione poi l'epilogo conviviale nel salone parrocchiale per un pranzo comunitario con consegna degli attestati di benemerenzia ai soci donatori che si sono particolarmente distinti nell'anno 2022.

La genesi dell'Avis di Dozza risale al **22 febbraio 1973** come ricorda **Claudio Conti**, primo presidente del sodalizio e in carica nel quinquennio 1973-1978: *"Al tempo fu proposto ad alcuni giovani del paese di diventare parte della grande famiglia dei donatori di sangue recandosi nelle sezioni di Castel Bolognese, Imola e Bologna - racconta -. Poi prese forma la volontà di creare un presidio dozzese formalizzato con un'assemblea costituente, composta da una ventina di soci, nella sala del consiglio comunale. Tra questi mi preme ricordare Lino Bacilieri e Roberta Galassi, oltre a tanti altri. Tra i primi donatori, con record di prelievi, figurano Luciano Mongardi e Dante Renzi".* Non solo. *"Un po' di passaparola, l'aiuto di Vincenzo Dadina (anima dell'Avis di Imola, ndr) e di*

C:\Users\ragazzini\Desktop\comunicati stampa\09092023 50 anni Avis Dozza.docx



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Venusto Bottazzi alla guida della sezione di Castel San Pietro Terme - continua -. Realizzammo addirittura degli eventi podistici in collina per raccogliere fondi e fare promozione. I numeri dei soci lievitarono fino a raggiungere, e superare, il centinaio".

Oggi, invece, l'Avis di Dozza può contare su 320 soci donatori per un totale di 600 donazioni annue. *"Prendiamo parte a manifestazioni e iniziative sul territorio comunale per incentivare la conoscenza dell'importanza del dono del sangue e del plasma - puntualizza **Francesco Mariani**, attuale presidente dell'associazione -. Positivo e continuo il ricambio generazionale tra i soci. Tante le donazioni alla comunità: dalla tettoia realizzata all'ingresso del centro civico di Toscanella ai giochi per i bimbi posizionati nel Parco del Donatore di Sangue della frazione. Ma anche un defibrillatore in parrocchia, le protezioni antiurto per i termosifoni della scuola materna e una pubblicazione sull'uso corretto e consapevole di web e social".* Senza dimenticare le visite, con personale medico e distribuzione di gadget, nelle scuole e la collaborazione nella realizzazione di spettacoli teatrali a tema. *"Il perché della donazione dell'opera d'arte di Roberta Luppi? Nel 2018, per i nostri 45 anni, inaugurammo la tettoia di uno degli accessi del centro civico - conclude Mariani -. Lo spirito è sempre lo stesso: restituire alla gente, attraverso la cultura del dono, la generosità che tanti dozzesi materializzano ogni giorno, in silenzio e per tendere la mano al prossimo, attraverso un gesto semplice che può davvero contribuire a salvare vite umane".*